

FONDAZIONE SAN COSTANZO
ISTITUTO SANTA TERESA

Scuola dell'Infanzia Paritaria

Scuola Primaria Paritaria

Codice Meccanografico NA1E165001 PRIMARIA
NA1A15300R INFANZIA

Sede Legale: Piazza Ignazio Cerio – 80073

Capri

Attività: Via Madre Serafina 35 – 80073 Capri

P. Iva 07502850634 C. Fiscale 90040670631

Telefono/fax 081 8370059

E-mail: istitutos.teresa@libero.it

PEC: fondazionesancostanzo@pec.it

PIANO DI MIGLIORAMENTO

DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA ISTITUTO SANTA TERESA

RESPONSABILE DEL PIANO

Cognome e nome Rosa Palummo

e-mail : istitutos.teresa@libero.it

Ruolo nella scuola: Coordinatrice Didattica

RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO DEL PROCESSO PROGETTUALE

Collegio docenti

e-mail : istitutos.teresa@libero.it

COMITATO DI MIGLIORAMENTO

FUNZIONIGRAMMA			
Nome e Cognome	Ruolo nell'organizzazione	Ruolo nel Comitato di Miglioramento	
Rosa Palummo	Coordinatrice Didattica	Responsabile dell'Organizzazione e delle Risorse umane, comunicazioni con il pubblico e con il personale	
Federico Giovanni	Addetto di segreteria	Supporto informatico	
Elena Ruggiero	Docente Primaria	Responsabile uscite didattiche	
I Docenti di ogni classe	Docenti Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia	Responsabili del progetto: AGENDA 2030 – “Il futuro siamo noi”	Gruppo di lavoro: Tutti i docenti della scuola primaria e infanzia coinvolti
Bempo Alejandra	Docente di Ed. Motoria Scuola Primaria	Responsabile delle attività motorie/ginniche	Gruppo di lavoro: Docente motoria
Tutti i docenti scuola primaria	Docenti Primaria tutor e insegnante di lingua inglese classe V	Responsabile del progetto: “Mi preparo alle prove INVALSI”	Gruppo di lavoro: Tutti i docenti della scuola primaria
Ferraro Alessandra	Docente Primaria Tedesco	Responsabile del progetto: “Giochiamo con il Tedesco”	Gruppo di lavoro: Docente Tedesco
Marco Ruggiero	Docente Primaria Ed.Musicale	Responsabile del progetto: “Sulle note mi appassiono”	Gruppo di lavoro: Docente Ed.Musicale

Suor Rosa Palummo	Docente scuola primaria IRC	Responsabile del progetto "Diamoci la mano"	Gruppo di lavoro: Docente IRC
Elisa Bortone	Docente Scuola dell'Infanzia	Responsabile del progetto: "Continuità"	Gruppo di lavoro: I Docenti della Scuola dell'Infanzia e i Docenti di Primaria

Durata dell'intervento in mesi: Anno scolastico 2024/2025

Periodo di realizzazione: Ottobre /Maggio

COMITATO DI MIGLIORAMENTO E GRUPPI DI PROGETTO

I componenti del Comitato di miglioramento sono stati nominati dalla Coordinatrice didattica nella riunione del Collegio docenti del 19/06/2024, tenendo conto della professionalità e competenza richiesta dai singoli progetti in cui è articolato il Piano di Miglioramento.

LA SEZIONE DEL RAV

Il RAV redatto dall'Unità di Autovalutazione di Istituto (Collegio Docenti) ha evidenziato punti di forza, debolezza e criticità.

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati nelle prove standardizzate e nazionali	Migliorare i risultati degli studenti nelle prove di italiano rispetto a quelli registrati nelle scuole dello stesso livello socio-economico	Programmare una didattica che preveda lo svolgimento di prove di verifica di italiano e matematica impostate con una struttura simile alle Prove Nazionali.
Competenze chiave e di cittadinanza	Ridurre atteggiamenti di competitività negativa tra gli alunni.	Programmare interventi per ridurre l'evenienza di comportamenti competitivi e pianificare strategie per costruire competenze sociali.

Motivare la scelta delle Priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Osservando la tabella che riporta i confronti tra i risultati nelle prove standardizzate nazionali, abbiamo potuto notare un scarto significativamente negativo, in particolare per quanto riguarda la matematica. Pensiamo però, che risultati così bassi, dipendano maggiormente da una non preparazione degli alunni ad affrontare tali tipologie di prove. Per questo, già da quest'anno, abbiamo inserito nella pratica didattica, maggiori esercitazioni sul modello INVALSI

La scuola si prefigge, inoltre, di promuovere negli alunni l'autostima, la conoscenza di sé e il rispetto delle regole condivise per evitare e prevenire comportamenti di competitività negativa. Questo obiettivo vuole essere promosso attraverso l'acquisizione di abilità sociali, in quanto riteniamo che la socialità riesca a dare risultati migliori della competitività. Infatti, nella competitività la posta in gioco è sempre elevata. Quando la tensione supera livelli ottimali, la prestazione finisce con lo scadere.

Nella competitività l'attenzione non è orientata al compito come nella collaboratività

Obiettivi di processo

Curricolo, progettazione e valutazione	Aumentare l'utilizzo di prove di italiano-matematica e inglese nelle classi con utilizzo rafforzato di testi predisposti ad hoc, formulate con una struttura simile alle Prove INVALSI che propongano una serie di quesiti di varia tipologia.
--	--

<p>Ambiente di apprendimento Attraverso racconti e letture di esperienze vissute.</p>	<p>Introdurre gli alunni alla percezione di un problema che può scaturire in atteggiamenti di competitività negativa, attraverso racconti e letture di esperienze vissute.</p>
	<p>Valutare l'esperienza-stimolo presentata tramite discussione con domande guida e circle-time, brainstorming.</p>
	<p>Sviluppare azioni attraverso il role playing (Gioco con cambio di ruolo) , i giochi vari, varie narrazioni di se.</p>
<p>Continuità e orientamento</p>	<p>Preparare gli alunni dell'ultimo anno ad affrontare anche psicologicamente il passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di I grado.</p>
	<p>La scuola provvederà a certificare le competenze raggiunte e con queste fornire una valida base per orientare l'alunno nelle scelte adeguate.</p>
<p>Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità</p>	

Gli obiettivi di processo contribuiscono al raggiungimento delle priorità promuovendo una maggiore comprensione e riflessione dell'alunno sull'argomento presentato; una maggiore sicurezza durante lo svolgimento dei test INVALSI ufficiali; il miglioramento del clima di classe; la collaborazione; la conoscenza di se e degli altri; il riconoscimento dei sentimenti propri e altrui; l'aiuto verso chi ha bisogno e invitando a risolvere i conflitti con un atteggiamento costruttivo.

Un'azione sistematica di raccolta di informazioni e percezioni sull'intero operato dell'Istituto attraverso la somministrazione annuale di questionari, di soddisfazioni, di politiche gestionali e di organizzazione permetterà di adottare processi gestionali più razionali e ad ampio raggio. I progetti che ci prefiggiamo ci permetteranno di: monitorare i bisogni e le aspettative degli studenti e delle famiglie, creare un'immagine dell'intera organizzazione, creare un sistema trasparente delle valutazioni e delle certificazioni in uscita.

Le finalità e gli obiettivi strategici si concretizzeranno nelle programmazioni educativo-didattiche, nei progetti e nella erogazione dei servizi, nelle modalità organizzative, in obiettivi da raggiungere nell'attività formativa.

INTEGRAZIONE TRA PIANO DI MIGLIORAMENTO E PTOF

Il presente Piano di miglioramento si correla con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF e ne è la parte integrante.

Il PdM rappresenta la politica adottata dall'Istituto per innalzare il suo livello di qualità e trovare una soluzione ai punti di criticità riscontrati nel momento dell'analisi della valutazione della realtà scolastica dell'istituto (RAV). Dalla diagnosi scaturisce la risposta di:

- . Mantenere alto il livello di insegnamento-apprendimento.
- . Intensificare le didattiche educative e degli apprendimenti verso una cittadinanza attiva, secondo le linee guida tracciate nel curriculum verticale.
- . Mantenere il clima di cortesia e cordialità con le famiglie.
- . Conseguire gli obiettivi delineati nel PTOF

PROGETTI

Progetto: “Agenda 2030: Salviamo il mondo, il futuro siamo noi”

Obiettivo: Educare al benessere e alla cura di se' e degli altri .

Destinatari: Tutte le classi Infanzia e Primaria

Referenti: i docenti di classe.

Tempi : Ottobre /Maggio

Progetto: “Diamoci la mano”

Obiettivo: Scoprire la fratellanza universale attraverso passi del Vangelo.

Destinatari: scuola primaria

Referente: docente religione cattolica

Tempi: ottobre/maggio

Progetto: “Mi preparo alle prove Invalsi”

Obiettivo: estendere a tutte le classi test di preparazione alle prove Invalsi.

Destinatari: scuola primaria

Referente: docenti scuola primaria.

Tempi : ottobre/aprile.

Progetto” Giochiamo con il tedesco”

Obiettivo: approccio alla lingua tedesca.

Destinatari: scuola primaria

Referente: esperto esterno in lingua tedesca.

Tempi: ottobre/maggio

Progetto: “Siamo pronti alla sfida!”

Obiettivo: Sensibilizzare gli alunni al rispetto delle regole di gioco e alla sana competizione.

Destinatari: scuola primaria.

Referente: docente di Ed. motoria.

Tempi: ottobre/maggio.

Progetto: “Continuità”

Obiettivo: il rapporto con la Scuola Primaria è garanzia di uno sviluppo dell'apprendimento e della socializzazione graduale.

Destinatari: Scuola dell'Infanzia e scuola primaria.

Referente: docenti scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria.

Tempi: ottobre/maggio

Progetto: “Sulle note..... mi appassiono!”

Obiettivo:

Destinatari: tutte le classi.

Referente: docente di Ed. musicale

Tempi: ottobre/maggio.

“La Terra non è un’eredità che ci hanno lasciato i nostri padri ma un prestito che ci fanno i nostri figli”.

Proverbio Masai

Progetto A.s. 2023-2024

“Agenda 2030: salviamo il mondo, il futuro siamo noi!”

Premessa

Il 2030 è l'anno indicato dall'ONU per raggiungere i 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030. Uno sviluppo non solo rispettoso dell'ambiente, ma anche capace di includere e di valorizzare le differenze di tutti, in quanto tutti cittadini di un unico pianeta. Parlare di queste tematiche a partire dalla Scuola primaria è fondamentale per poter creare sin da subito una vera coscienza ambientalista e rivolta al futuro:

I temi presenti nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile coinvolgono tutti noi ed è dunque importante affrontarli con le nuove generazioni, per favorire una conoscenza approfondita delle problematiche attuali e stimolare un impegno concreto verso la loro risoluzione.

2030 è anche l'orizzonte ideale in cui bambini e ragazzi si avvicineranno al mondo dell'università e del lavoro. Un mondo in continua evoluzione, in cui conteranno sempre di più le competenze costruite oggi, tra i banchi di scuola.

Parlare degli obiettivi dell'Agenda 2030 nelle scuole è un passo importante per stimolare le nuove generazioni a impegnarsi in prima persona

L'Agenda 2030 spiegata ai bambini e ai ragazzi nasce per sostenere scuole, docenti e genitori nel loro quotidiano interfacciarsi con gli studenti, e per costruire, insieme, la strada che li porterà nel futuro. A questo scopo nascono attività didattiche e materiali ad hoc da utilizzare durante le ore di confronto in aula e non solo, risorse di valore.

Destinatari

Alunni della Scuola dell’Infanzia e della Scuola Primaria.

Obiettivi Generali

- Fornire nozioni generali sugli Obiettivi dell’Agenda, rendendo consapevoli gli alunni, a seconda della loro età, della loro urgenza ed importanza.
- Motivare gli alunni a partecipare attivamente a questi miglioramenti proposti.

- Comprendere che tutti devono essere coinvolti, cooperando per migliorare lo stato globale del nostro pianeta, in quanto “Casa comune” come suggerisce Papa Francesco.

Calendario

a.s.2022-2023

Obiettivo: Benessere e cura per tutti

a.s. 2023-2024

Obiettivo: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari

Obiettivo: Consumo responsabile e riciclo

Obiettivo: Flora e fauna acquatica

a.s.2024-2025

Obiettivo: Energia rinnovabile

Obiettivo: Lotta contro il cambiamento climatico

Obiettivo: Innovazione e infrastrutture

Metodologia

Si alterneranno momenti ludici a momenti di riflessione e di discussione comunitaria, attraverso la metodologia della ricerca-azione.

Lo svolgimento del progetto prevede:

- Questionari d'indagine
- Attività di circle time
- Role playing
- Brain storming
- Attività grafico-pittoriche, manipolative, esperenziali
- Racconti, storie, letture , schede inerenti gli argomenti

Tempi di realizzazione

Progetto triennale, durante i quali i bambini produrranno lavori raccolti in lap-book, libro di raccolta schede, raccolte disegni, ecc.

Sviluppo del progetto A.S. 2024/2025

1. Ottobre / Novembre Energia Rinnovabile
2. Gennaio / Febbraio Lotta al cambiamento climatico
3. Marzo / Aprile Innovazione e infrastrutture

Obiettivi

Energia rinnovabile

- Consumo responsabile
- Innovazione infrastrutture
- Buona occupazione e crescita economia

Lotta al cambiamento climatico

- Direttiva sulla qualità dell'aria
- Ridurre l'emissione di gas (effetto serra)
- Fermare l'aumento della temperatura

Innovazione e infrastrutture

- Nuove scoperte
- Uso appropriato della tecnologia nel rispetto dell'ambiente
- Rendere la tecnologia a portata di tutti

Metodologia

Si alterneranno momenti ludici a momenti di riflessione e di discussione comunitarie, attraverso la metodologia della ricerca-azione.

Articolazione

- Lo svolgimento del progetto prevede:
- Attività di circle time
- Questionari sull'utilizzo della tecnologia nelle proprie abitazioni
- Video lezioni sugli argomenti
- Conversazioni guidate
- Role playing
- Brain storming
- Attività grafico-pittoriche, manipolative

- Fiabe, racconti storie, letture inerenti gli argomenti con relativa discussione e riflessione
- Scrittura creativa
- Esperienze di educazione sensoriale
- Incontri ed attività condotti da esperti
- Realizzazione di video che illustrino le attività svolte

Tempi di realizzazione

Intero anno scolastico, al termine del quale i bambini della scuola dell'Infanzia avranno realizzato un libricino con i loro lavori mentre i bambini della scuola Primaria realizzeranno lavori di vario tipo.